

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2022

- All'interno di un complesso scenario macroeconomico globale, segnato oltre che dagli eventi bellici anche dalla crisi climatica, **i risultati 2022 confermano il valore e la resilienza del portfolio diversificato di eccellenze industriali italiane di Italmobiliare**. Il **Net Asset Value** (escluse le azioni proprie) **pari a 2.029,1 milioni di euro**, considerando la distribuzione di dividendi per 59,2 milioni di euro effettuata nel corso dell'esercizio, **esprime una performance netta positiva per 6,2 milioni di euro** (al 31 dicembre 2021 NAV a 2.082,1 milioni di euro). **Il NAV per azione è pari a 48 euro**.
- L'andamento positivo del NAV è **trainato dall'incremento di valore delle portfolio companies (+56,7 milioni a perimetro costante)**, con ricavi aggregati in crescita e sostanziale tenuta del margine operativo lordo. Ulteriori positivi segnali giungono dall'analisi dell'andamento nel solo quarto trimestre dell'anno, che vede ricavi e MOL in crescita rispetto allo stesso periodo del 2021.
- Con l'obiettivo di dare seguito agli importanti risultati già ottenuti in questi anni in ambito ESG dalla Holding e dalle Portfolio Companies, in virtù dei quali Italmobiliare si colloca al vertice tra i comparabile nei principali ESG Ratings a livello mondiale, **il CDA ha approvato l'adesione di Italmobiliare alla Science Based Targets initiative, che impegna a fissare e perseguire obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero**.
- Nel corso dell'anno sono stati realizzati **nuovi investimenti netti per circa 99 milioni**, principalmente l'acquisizione di SIDI Sport, iconico brand noto a livello internazionale, e la partecipazione in Bene Assicurazioni, azienda innovativa e capace di intercettare le trasformazioni in corso nel settore delle assicurazioni.
- Nel 2022 Italmobiliare S.p.A. ha registrato ricavi e proventi pari a 137,0 milioni di euro (110,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021), un margine operativo lordo di 70,3 milioni (76,2 milioni nel 2021) e utili per 33,5 milioni (53,1 nel 2021).
- Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,70 euro per azione, per un importo complessivo pari a 29.598.051 euro, a valere sull'utile dell'esercizio.

Milano, 8 marzo 2023 – In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha esaminato e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,70 euro per azione, per un importo complessivo pari a 29.598.051 euro, a valere sull'utile dell'esercizio che ammonta a 33,5 milioni di euro.

Nel 2022 i ricavi aggregati delle Portfolio Companies di Italmobiliare si sono attestati a 2.090,4 milioni di euro, in crescita del 18% rispetto al 2021. Il margine operativo lordo aggregato è stato di 268,3 milioni, in flessione per la pressione sui margini legata alla crescita del costo delle materie prime e per alcuni fattori contingenti. In particolare, la produzione di Italgas ha risentito della perdurante siccità, mentre AGN Energia si confronta con un 2021 caratterizzato dall'impatto positivo delle coperture effettuate sul costo di acquisto GPL durante il lock-down. Sui risultati complessivi, pesa inoltre la performance negativa nell'anno di SIDI, che è entrata nelle Portfolio Companies solo a partire dal 25 ottobre 2022.

Neutralizzando questi tre fattori, il MOL risulta sostanzialmente stabile (+1,4% rispetto all'esercizio precedente), dato che conferma ulteriormente la resilienza del portafoglio della Holding.

Escludendo le azioni proprie, il Net Asset Value di Italmobiliare risulta pari a 2.029,1 milioni di euro (2.082,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021) considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso dell'esercizio pari a 59,2 milioni di euro la performance netta è positiva per 6,2 milioni di euro.

Italmobiliare S.p.A. ha chiuso il Bilancio 2022 con un utile di 33,5 milioni di euro (53,1 milioni nel 2021). Il risultato ante imposte è pari a 21,4 milioni (74,9 nel 2021).

*"I risultati 2022 confermano il valore del nostro portfolio diversificato di eccellenze industriali italiane – ha commentato **Carlo Pesenti**, Consigliere Delegato di Italmobiliare – anche all'interno di un complesso scenario macroeconomico globale, condizionato dall'aumento dei costi energetici in seguito alla guerra in Ucraina e dall'incremento del costo delle materie prime. La performance netta positiva del NAV, considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso dell'esercizio, insieme alla crescita dei ricavi aggregati e alla sostanziale tenuta del margine operativo lordo delle Portfolio Companies confermano sia la validità delle scelte di investimento, sia le capacità gestionali della Holding e delle aziende stesse che hanno saputo reagire proattivamente alle difficoltà. Nel corso dell'anno sono stati inoltre finalizzati gli investimenti in Bene Assicurazioni, azienda innovativa e capace di intercettare le trasformazioni in corso nel settore delle assicurazioni, e SIDI Sport, iconico brand noto a livello internazionale. Per il futuro miriamo a concentrarci sempre più sullo sviluppo del portfolio core di partecipazioni".*

*"Le incertezze dell'economia tradizionale, la sfida climatica, le disuguaglianze sociali e lo squilibrio nella distribuzione della ricchezza confermano come la sostenibilità sia un'urgenza reale e non più solo un'opzione – sottolinea la Presidente **Laura Zanetti**. Da tempo, Italmobiliare ha scelto la sostenibilità come leva di successo e integra politiche ESG nella strategia di business, attraverso l'accurata valutazione del profilo dei potenziali investimenti, l'active ownership nella fase di gestione, la trasparenza e la rendicontazione delle performance in tutte le fasi di gestione fino al disinvestimento, finalizzato anche al proseguimento del percorso intrapreso. A fronte degli effetti ormai tangibili dei cambiamenti climatici, Holding e Portfolio Companies hanno risposto riducendo del 35% le emissioni dirette di CO₂ rispetto al 2020 e azzerando quelle indirette grazie all'utilizzo di sola energia elettrica rinnovabile. Inoltre, proprio oggi il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione di Italmobiliare alla Science Based Targets initiative, che impegna a fissare e perseguire obiettivi di riduzione delle emissioni a breve e lungo termine in linea con lo scenario net-zero. Non a caso Italmobiliare si colloca al vertice tra i comparabile nei principali ESG Ratings a livello mondiale".*

NET ASSET VALUE (NAV)

Al 31 dicembre 2022 il NAV di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.029,1 milioni di euro (2.082,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Considerando la distribuzione di dividendi effettuata nel corso dell'esercizio, pari a 59,2 milioni di euro, la performance netta è positiva per 6,2 milioni di euro.

Nel periodo si registra l'incremento significativo del valore delle Portfolio Companies (+56,7 milioni di euro) e delle Altre Partecipazioni (+23,5 milioni di euro), parzialmente compensato dalla performance negativa dei fondi di Private Equity (-9,2 milioni di euro), dal decremento di valore delle attività finanziarie trading e liquidità (-8,8 milioni di euro) e da costi di holding e imposte.

Il NAV per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 48,0 euro e, in considerazione della distribuzione di dividendi pari a 1,40 euro per azione, registra una performance positiva dello 0,3% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2021.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

	NAV (milioni di euro)	NAV per azione (euro)
31 dicembre 2021	2.082,1	49,2
31 dicembre 2022	2.029,1	48,0
Variazione	(53,0)	(1,3)
Dividendi distribuiti	59,2	1,4
Performance netta	6,2	0,2
Performance netta %	+ 0,3%	

A fine anno la componente rappresentata dalle Portfolio Companies equivale al 67% del NAV per un valore complessivo di 1.359,1 milioni di euro (1.262,9 milioni a fine 2021). La variazione positiva di 96 milioni è dovuta al saldo di: (i) nuovi investimenti netti per circa 99 milioni (principali movimenti acquisto quota in Bene Assicurazioni e SIDI Sport e la cessione del 5% di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella), (ii) incremento di valore delle Portfolio companies (+56,7 milioni) e (iii) la riduzione pari a 60 milioni per pagamento dividendi dalle portfolio companies a Italmobiliare.

SINTESI DEI RISULTATI

Nel 2022 Italmobiliare S.p.A. ha registrato ricavi e proventi pari a 137,0 milioni di euro (110,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021), un margine operativo lordo di 70,3 milioni (76,2 milioni nel 2021) e utili per 33,5 milioni (53,1 nel 2021).

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 68,8 milioni di euro, in aumento di 36,9 milioni di euro rispetto ai 31,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021. I proventi ed oneri netti da investimento della liquidità sono invece in decremento di 89,5 milioni di euro, per effetto principalmente delle performance negative dei fondi di investimento e di Private Equity. I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 28,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2022 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 186 milioni di euro, passando da 337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 a 151,5 milioni di euro a fine dicembre 2022. Tra i principali flussi si segnalano gli impieghi al netto dei rimborsi in fondi di private equity (-34,1 milioni di euro), l'investimento in Bene Assicurazioni Società Benefit S.p.A. con una quota del 19,996% (-40 milioni di euro), l'acquisizione del 100% del capitale di SIDI Sport S.r.l. (-53,5 milioni di euro) e nelle altre partecipazioni (-50 milioni di euro). I pagamenti del dividendo ordinario e straordinario e delle imposte sono stati più che compensati dai dividendi incassati dalle società controllate e collegate.

A livello consolidato, nel 2022 il Gruppo Italmobiliare ha registrato ricavi e proventi per 483,6 milioni (492,3 milioni al 31 dicembre 2021). Il margine operativo lordo è in calo a 54,9 milioni (170,5 milioni al 31 dicembre 2021) principalmente per i risultati di Italmobiliare che risentono l'andamento negativo del portafoglio di private equity e delle attività di trading (risultato del 2022 -27,4 milioni di euro rispetto all'andamento del 2021 positivo per 62,7 milioni), riduzione dell'EBITDA di Caffè Borbone (-17,3 milioni di euro) e Italgen (-13,2 milioni di euro). Il risultato operativo, dopo ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente, risulta pari a 22,7 milioni di euro (positivo per 145,2 milioni di euro nel 2021). Tenuto conto di un andamento complessivamente positivo delle società partecipate, l'utile attribuibile ai soci della controllante si attesta a 21,1 milioni dai 139,7 milioni di fine 2021 e il patrimonio netto consolidato attribuibile ai soci della controllante risulta pari a 1.426,8 milioni (1.459,6 milioni fine 2021).

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare proporrà all'Assemblea degli azionisti del 27 aprile prossimo la distribuzione di un dividendo di 0,70 euro per azione, pagato a valere sull'utile d'esercizio, per complessivi 29.598.051

euro. Il dividendo sarà posto in pagamento il prossimo 10 maggio, con data di stacco l'8 maggio 2023 (record date 9 maggio 2023).

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Pur in uno scenario caratterizzato da eventi di portata straordinaria ed elevata incertezza, nel 2022 il portafoglio di Italmobiliare ha potuto confermare significative doti di resilienza grazie alla capacità di reazione mostrata dalle Portfolio Companies, conseguenza anche della gestione proattiva dei rischi e del costante supporto strategico propri di Italmobiliare come azionista attivo e partner promotore di sviluppo e creazione di valore.

- Nel 2022 i ricavi delle Portfolio Companies di Italmobiliare si sono attestati a 2.090,4 milioni di euro, in crescita del 18% rispetto al 2021.
- Il margine operativo lordo è stato di 268,3 milioni, in flessione per la pressione sui margini legata alla crescita del costo delle materie prime e per alcuni fattori contingenti. In particolare, la produzione di Italgas ha risentito della perdurante siccità, mentre AGN Energia si confronta con un 2021 caratterizzato dall'impatto positivo delle coperture effettuate sul costo di acquisto GPL durante il lock-down. Sui risultati complessivi, pesa inoltre la performance negativa di tutto l'anno di SIDI, che è entrata nelle Portfolio Companies solo a partire dal 25 ottobre 2022. Neutralizzando questi tre fattori, il MOL risulta sostanzialmente stabile (+1,4% rispetto all'esercizio precedente), dato che conferma ulteriormente la resilienza del portafoglio della Holding.

CAFFÈ BORBONE (partecipazione del 60%)

Caffè Borbone ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 262,7 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto all'esercizio precedente, che era stato positivamente influenzato dall'aumento del consumo domestico di caffè dovuto alla pandemia.

Analizzando i canali distributivi, l'esercizio 2022 sconta gli impatti di breve periodo legati alla strategia di servire in diretta i negozi specializzati diminuendo il ricorso al canale wholesale, cresce invece a tassi superiori alla media il canale GDO (Grande Distribuzione Organizzata). Incoraggianti i segnali dall'estero, che registra una crescita del 22%. A livello di prodotti, il monoporzionato rimane il prodotto principale e si registra una ripresa delle vendite di caffè in grani (+17% rispetto al 2021, che aveva risentito del rallentamento del canale Ho.Re.Ca. a causa dell'emergenza sanitaria).

Il margine operativo lordo si attesta a 65,8 milioni di euro, con una marginalità sul fatturato di poco superiore al 25% e costi non ricorrenti pari a 2,7 milioni di euro. Al netto di tali costi, il margine operativo è pari a 68,5 milioni di euro. La contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è da attribuirsi principalmente all'incremento del costo delle materie prime, l'aumento dei costi di trasporto e del costo dell'energia elettrica. Al netto di ammortamenti in lieve crescita, il risultato operativo è pari a 54,8 milioni di euro e l'utile netto dell'esercizio 2022 è pari a 38,8 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 20,6 milioni di euro, già al netto della distribuzione di dividendi per 50 milioni di euro (di cui 20 milioni di euro nell'ultimo trimestre). La generazione di cassa al lordo dei dividendi è positiva per 22 milioni di euro, nonostante la crescita di 10,5 milioni di euro del capitale circolante.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (partecipazione del 95%)

Il 2022 è stato un anno molto positivo per Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, che ha registrato un incremento del 55% dei ricavi a 46,6 milioni di euro. A questo incremento hanno contribuito significativamente le eccellenti performance del canale retail diretto, più che raddoppiato a livello globale. In particolare, si registra una ripresa dei negozi italiani dopo il periodo pandemico, tra cui il flagship di Via della Scala a Firenze, che cresce significativamente rispetto all'esercizio precedente, soprattutto grazie al ritorno dei flussi turistici nel capoluogo toscano. Crescono a doppia cifra anche l'e-commerce, supportato dagli investimenti nel digitale, e il canale wholesale, trainato principalmente dall'area APAC, che presenta ulteriori ed interessanti prospettive di sviluppo.

Il margine operativo lordo è pari a 11,3 milioni di euro, in crescita del 38% rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie all'aumento dei volumi. Su questo risultato incide l'aumento dei costi del personale e delle spese di marketing e vendita effettuate a sostegno delle numerose iniziative di sviluppo del business e del rafforzamento della brand awareness. Nel corso dell'esercizio la società ha registrato un utile di 4,7 milioni di euro, in crescita dell'86% rispetto ai 2,5 milioni del 2021. Al 31 dicembre 2022 la posizione finanziaria netta del Gruppo FT2 pari a 21,8 milioni di euro (12,8 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

ITALGEN (partecipazione del 100%)

La straordinaria siccità che ha caratterizzato il 2022 ha negativamente condizionato la produzione di energia idroelettrica del Gruppo Italgem, che si è assestata a 179,6 GWh, in diminuzione rispetto ai 315,5 GWh dell'anno precedente e in contrazione del 43% rispetto alla media decennale. Nel 2022 Italgem ha registrato ricavi per 50 milioni di euro in crescita rispetto all'esercizio precedente per 4,6 milioni di euro. Questo incremento è però dovuto a ricavi passanti – legati alla necessità di acquistare sul mercato l'energia e i servizi di trasporto indispensabili ad ottemperare agli impegni derivanti dai contratti in essere, sopperendo alla scarsa produzione registrata – e all'impatto negativo del Decreto Sostegni ter e price cap. Neutralizzando tali effetti i ricavi della società risulterebbero in contrazione di 13,2 milioni di euro rispetto al 2021 a causa della già citata siccità.

Il margine operativo lordo è pari a 9,8 milioni di euro, in contrazione di 13,2 milioni di euro rispetto al 2021, per i fenomeni sopracitati. Considerando anche ammortamenti pari a 6,3 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 2021 per gli investimenti effettuati nell'anno, il risultato operativo dell'esercizio 2022 è in contrazione a 3,5 milioni di euro. Nel 2022, l'utile netto del Gruppo Italgem si attesta a 4,9 milioni di euro, in flessione rispetto ai 12,6 milioni dell'esercizio precedente. Nel periodo sono stati effettuati investimenti per 9,9 milioni, principalmente per la realizzazione di progetti fotovoltaici. La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgem al 31 dicembre 2022 è negativa per 29,6 milioni di euro. Neutralizzando la distribuzione di dividendi per 8 milioni di euro effettuata nel secondo trimestre, la generazione di cassa è negativa per 0,5 milioni di euro.

CASA DELLA SALUTE (partecipazione dell'84,67%)

Nel corso del 2022 Casa della Salute ha continuato la propria traiettoria di crescita, registrando un fatturato di 32,5 milioni di euro, in aumento del 26% rispetto all'esercizio precedente, incremento che sale al 36% se valutato al netto delle attività legate al Covid (tamponi, test sierologici e gestione di hub vaccinale) che avevano positivamente inciso sul fatturato 2021. Escludendo le nuove aperture del 2021/2022 e neutralizzando i ricavi non ricorrenti legati al Covid, l'incremento like-for-like è del 6%, dato molto positivo considerando che le nuove aperture effettuate insistono sulla regione Liguria.

A livello di prestazioni, la crescita dei ricavi è guidata dalle attività poliambulatoriali, che sono le prestazioni che contribuiscono maggiormente al fatturato e che registrano una crescita allineata alla media; particolarmente brillanti le prestazioni diagnostiche (+59%) e odontoiatriche (+57%). Cresce a tassi inferiori alla media la chirurgia, per ritardo nell'iter autorizzativo delle nuove sale chirurgiche. In calo le attività di laboratorio in seguito al progressivo allentamento della pandemia.

Il margine operativo lordo si attesta a 4,8 milioni di euro, quasi raddoppiando rispetto al 2021. Gli ammortamenti, pari a 5,9 milioni di euro, sono in crescita per gli investimenti effettuati dalla società per le nuove aperture del 2021 e 2022. Il risultato ante imposte, negativo per 2,2 milioni di euro, è spiegato per l'80% da costi non ricorrenti legati alle nuove aperture. L'utile netto 2022 è negativo per 1,7 milioni di euro. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 44,5 milioni di euro.

CAPITELLI (partecipazione dell'80%)

Nel 2022 Capitelli ha registrato ricavi in crescita a 19,2 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo del 2021, riconducibile principalmente alla crescita dei volumi. Con specifico riferimento ai diversi canali di distribuzione, si registra un trend positivo delle vendite presso la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che sono cresciute a tassi superiori alla media. Ancor più significativo è l'incremento nel canale Ho.Re.Ca. (alberghi, ristoranti e bar), cresciuto del 17% rispetto ad un 2021 che era stato negativamente impattato degli effetti del lock-down. Analizzando i prodotti, il prosciutto cotto «San Giovanni» si conferma il fiore all'occhiello della produzione dell'azienda, con una crescita rispetto all'esercizio 2021 superiore alla media della società; la «Giovanna» (pancetta in tre cotture) conferma il buon potenziale del prodotto.

Il margine operativo lordo è pari a 2,8 milioni di euro, con una flessione della marginalità rispetto al 2021 di 8 punti percentuali interamente spiegata dalla contrazione del margine industriale (-8%), impattato dal significativo incremento del costo della carne, oggi ai massimi storici. Capitelli ha chiuso l'esercizio 2022 registrando utili per 1,3 milioni di euro, in contrazione per i fenomeni sopraccitati. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 1,4 milioni di euro.

CALLMEWINE (partecipazione dell'80%)

A febbraio 2022 il Gruppo Italmobiliare ha consolidato la propria partecipazione in Callmewine S.r.l. acquistando (tramite FT3 S.r.l.) un ulteriore 20% del capitale della società dai soci di minoranza, salendo così dal 60% all'80% del capitale.

Nel corso del 2022 Callmewine ha proseguito nel proprio percorso di sviluppo, rafforzando la value proposition per i clienti finali attraverso l'ampliamento della gamma, l'incremento della quota di prodotti offerti in esclusiva e il lancio di nuovi servizi. Nel quarto trimestre dell'anno è inoltre stata costituita Callmewine UK, che entrerà a pieno regime nel 2023. Questa nuova apertura, che rientra nell'ambito del processo di espansione della società sui mercati esteri, è particolarmente significativa perché il Regno Unito è il primo paese nel quale Callmewine entra con un sito, una gamma prodotti e un magazzino locale dedicati.

Callmewine ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 16,2 milioni di euro, in contrazione del 6% rispetto ai 17,2 milioni dell'esercizio 2021, che era però stato positivamente condizionato dall'aumento del consumo domestico di vino indotto dalle restrizioni Covid. Guardando ai singoli mercati giungono incoraggianti segnali dal mercato estero, in particolare dalla Germania dove Callmewine segna una crescita del 67%.

Nonostante la spinta inflattiva su costo del vino e dei trasporti, la marginalità di prodotto è sostanzialmente costante rispetto al 2021, grazie alla crescente attenzione al pricing e alla gamma prodotto. Il margine operativo lordo nel periodo è negativo per 1,6 milioni di euro, principalmente a causa dell'aumento dei costi di marketing e del personale, entrambi propedeutici alla crescita futura della società. La perdita dell'esercizio 2022 è stata pari a 1,5 milioni di euro, con una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 positiva per 1,1 milioni di euro.

SIDI SPORT (partecipazione del 100%)

Il 25 ottobre 2022 Italmobiliare ha finalizzato l'accordo per l'acquisizione del 100% del capitale di SIDI Sport, iconico marchio italiano specializzato nella produzione e vendita di calzature per il ciclismo e il motociclismo utilizzate dai più importanti atleti professionisti e dagli appassionati in tutto il mondo.

Guardando alle performance finanziarie, SIDI ha chiuso il 2022 con ricavi pari a 33,2 milioni di euro, in flessione del 13% rispetto al 2021, anno in cui in seguito alla pandemia il comparto bici e moto aveva registrato risultati record. Il margine operativo lordo si è ridotto da 7,4 a 3,7 milioni di euro, prevalentemente a causa della già commentata contrazione dei ricavi. Nel 2022 SIDI ha registrato utili per 1,5 milioni, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 19,7 milioni di euro, con una generazione di cassa corrente relativo alla società operativa è positiva per 1,9 milioni di euro.

Entrata nel capitale dell'azienda solo a fine 2022, Italmobiliare non ha ovviamente potuto incidere sull'andamento della società nell'anno passato, ma ha iniziato a porre le basi per lo sviluppo futuro della società con l'obiettivo di valorizzare al meglio l'enorme potenzialità di uno dei brand in assoluto più riconosciuti e apprezzati nello sport system. In particolare, sono stati nominati un nuovo CEO, Davide Rossetti – con oltre 25 anni di esperienza nel mondo degli sporting goods in eccellenze multinazionali in Italia e all'estero – e un nuovo CFO. Il Consiglio di Amministrazione della società è stato inoltre potenziato con l'ingresso dell'ex CT della nazionale di ciclismo, Davide Cassani, che grazie alle sue competenze e alla sua grande esperienza darà un importante contributo allo sviluppo di SIDI.

TECNICA GROUP (partecipazione del 40%)

Il Gruppo Tecnica chiude il 2022 con ricavi a 561,0 milioni di euro, in aumento del 21% rispetto all'esercizio precedente, grazie soprattutto all'ottima performance dei brand invernali (Nordica, Blizzard-Tecnica e Moon Boot) che registrano un incremento del 54% e completano il percorso di ripresa dopo essere stati duramente penalizzati durante il periodo pandemico. Bene anche LOWA, che si conferma il principale brand del gruppo in termini di fatturato.

Il margine operativo lordo del Gruppo è pari a 94,5 milioni di euro rispetto ai 82,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 14%, dovuto prevalentemente all'aumento dei ricavi.

L'utile netto consolidato del Gruppo Tecnica nell'esercizio 2022 è pari a 44,8 milioni di euro, in significativo miglioramento (+9%) soprattutto grazie all'aumento dei volumi di vendita. Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti per 27,7 milioni di euro, in aumento rispetto al precedente esercizio per effetto degli ambiziosi progetti avviati dalla società sia in ambito digitale sia per l'ampliamento e la modernizzazione degli stabilimenti produttivi. La posizione finanziaria netta è negativa per 139,3 milioni di euro.

AGN ENERGIA (partecipazione del 32,02%)

L'esercizio 2022 di AGN Energia si è chiuso con risultati positivi nonostante un contesto di mercato decisamente sfidante. Guardando ai numeri il 2022, del Gruppo AGN registra un fatturato pari a 704,5 milioni di euro, con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente legata al significativo incremento del costo della materia prima riscontrato su quasi tutti i business, che si è riflesso in termini di ricavi ma non ha avuto impatto sulla profittabilità della società. A livello di business si segnalano le ottime performance dell'efficientamento energetico – che concretizza lo sviluppo progettuale avviato della società negli ultimi anni, con volumi interessanti sia legati a progetti riconducibili al bonus 110% che al fotovoltaico – e del comparto dei gas tecnici che, seppur ancora poco rilevanti in valore assoluto sul totale, corroborano le aspettative di crescita futura. In calo del 10% rispetto al 2021 i volumi del GPL retail a causa delle temperature superiori alla media storica, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, con conseguenti minori volumi derivanti dal riscaldamento.

Il Gruppo registra un margine di valore aggiunto nell'esercizio di 130,5 milioni di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente di 2,3 milioni di euro. Si ricorda però che il 2021 beneficiava di 7,2 milioni di euro di coperture, neutralizzando tale impatto la crescita è di 4,9 milioni di euro. Il margine operativo lordo è pari a 50,4 milioni di euro, in crescita di 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente neutralizzando l'impatto delle già citate operazioni di copertura. Il risultato netto consolidato del Gruppo AGN Energia è positivo per 19,1 milioni di euro (24,4 milioni nel 2021), al 31 dicembre 2022. La posizione finanziaria netta è negativa per 119,6 milioni di euro.

ISEO (partecipazione del 39,246%)

Per il Gruppo Iseo l'esercizio 2022 ha rappresentato il terzo anno di implementazione del piano industriale elaborato dal nuovo management della società, con focus sul percorso di rafforzamento business elettronico, strategico per il Gruppo.

Guardando ai numeri, l'esercizio 2022 chiude con un fatturato pari a 163,3 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto all'anno precedente. A livello di prodotti il comparto meccanico, che rappresenta la parte preponderante del business, è

cresciuto dell'8,8% rispetto al 2021. Il segmento elettronico chiude invece l'anno in flessione del 3% rispetto al 2021, anno in cui i ricavi avevano beneficiato dell'effetto di un'importante commessa sul mercato asiatico. Neutralizzando l'effetto di tale commessa, la crescita è superiore al 20%.

Il margine industriale è pari a 74,8 milioni di euro, in crescita rispetto ai 72,2 milioni di euro del 2021. Nel 2022 il margine operativo lordo è pari a 20,5 milioni di euro, in contrazione rispetto al 2021 – pur a fronte del margine industriale in crescita – a causa dell'incremento dei costi commerciali e dell'infrastruttura IT, che sono in linea con quanto previsto dal piano strategico di sviluppo. Nel 2022 gli investimenti sono stati pari a 12 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente per sostenere la crescita prevista dal piano industriale. Il risultato netto del periodo è positivo per 10,1 milioni di euro, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è negativa per 38,8 milioni di euro.

BENE ASSICURAZIONI (partecipazione del 19,996%)

In seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte di IVASS, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, nel mese di aprile Italmobiliare ha perfezionato l'investimento in Bene Assicurazioni con una partecipazione pari al 19,996% del capitale.

Per il comparto assicurativo italiano il 2022 è stato un anno sfidante, sia per gli effetti della volatilità del mercato finanziario, sia per l'incremento del costo dei sinistri. Il difficile contesto non ha però arrestato la crescita di Bene Assicurazioni, che ha portato avanti con successo la strategia di sviluppo del proprio modello distributivo omnicanale – che combina la rete agenti con le vendite dirette online e le partnership B2B – e registrato un incremento dei premi del 25% rispetto all'esercizio precedente. Guardando alle performance dei singoli canali, forte crescita della raccolta diretta online (+34% rispetto all'anno precedente) e anche del canale fisico (+27%), anche considerando che, in seguito all'apertura di quasi 30 nuove agenzie, la rete di Bene Assicurazioni raggiunge la quota di 380 punti vendita sul territorio nazionale.

Il 23 marzo 2022, l'Assemblea straordinaria della società ha approvato il nuovo Statuto societario di Bene, che ha previsto la trasformazione della Compagnia in Società Benefit e consolidando di fatto l'intero Gruppo Assicurativo secondo gli standard delle Società Benefit. Bene Assicurazioni è una delle prime compagnie assicurative nazionali a diventare Società Benefit, un traguardo che rappresenta un ulteriore impulso alla creazione di una cultura diffusa e condivisa sui valori e sugli impegni che la società ha deciso di perseguire.

GRUPPO CLESSIDRA (partecipazione del 100%)

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo Finanziario Clessidra è composto dalla capogruppo Clessidra Holding S.p.A., che detiene direttamente il 100% delle azioni di Clessidra Private Equity SGR S.p.A., di Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. e di Clessidra Factoring S.p.A., nonché il controllo indiretto della Società Semplice Clessidra CRF G.P., di cui detiene direttamente il 51% delle interessenze e il residuo 49% tramite la controllata Clessidra Capital Credit SGR S.p.A..

L'esercizio 2022 del Gruppo Clessidra chiude con un margine di intermediazione positivo per 27,7 milioni di euro (18,7 milioni di euro al 31 dicembre 2021), che include 19 milioni di euro di commissioni di gestione dei Fondi Clessidra (11,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021) e 9,2 milioni di euro di commissioni derivanti dall'attività di Factoring (5 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Le spese amministrative dell'esercizio 2022 ammontano a 26,5 milioni di euro (22,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021). Il risultato consolidato del Gruppo Clessidra al 31 dicembre 2022, al netto di imposte per 1,5 milioni di euro, è pari a 1,8 milioni di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

FONDI DI PRIVATE EQUITY

Italmobiliare ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano i Fondi CCP3 e CCP4, il Fondo Restructuring di Clessidra e il Fondo Private Debt di Clessidra, BDT Capital Partners Fund II e III, Isomer Capital I e II,

Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 e 4, Iconiq IV e V, Lindsay Goldberg Fund V, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I, la Famiglia Fonds III GmbH e JAB Consumer. Al 31 dicembre il valore dei fondi di Private Equity ha segnato nel complesso una crescita pari a 24,8 milioni di euro di cui 6,5 milioni di euro di effetto in termini di tassi di cambio e 52,6 milioni di euro di nuovi investimenti parzialmente compensati dalla variazione negativa del fair value pari a 15,8 milioni di euro e da 18,5 milioni di euro rimborsati a seguito di disinvestimenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur in uno scenario caratterizzato da eventi di portata straordinaria ed elevata incertezza, nel 2022 il portafoglio di Italmobiliare ha potuto confermare significative doti di resilienza grazie alla capacità di reazione mostrata dalle Portfolio Companies, conseguenza anche della gestione proattiva dei rischi e del costante supporto strategico propri di Italmobiliare come azionista attivo e partner promotore di sviluppo e creazione di valore sostenibile. Questo approccio caratterizzerà anche il 2023, con un focus particolare sul supporto fornito alle Portfolio Companies nell'azione di recupero di marginalità, grazie all'implementazione di attente politiche di pricing, all'efficientamento dei costi e dei consumi energetici, all'ottimizzazione delle reti e dei canali di distribuzione, alla continua ricerca di efficienze di processo e sviluppi tecnologici e, non in ultimo, ad un approccio sempre più strutturato alla definizione di strategie di marketing innovative, coerenti con l'evoluzione di posizionamento delle Portfolio Companies e con i trend di cambiamento mostrati dai mercati internazionali.

Il portafoglio di partecipazioni dirette – tra Portfolio Companies e altre partecipazioni significative – ha raggiunto una composizione in linea con i target di allocazione del capitale di Italmobiliare, rappresentando nel complesso circa l'80% del NAV. Ulteriori sviluppi della strategia di gestione del portafoglio saranno quindi principalmente incentrati su investimenti a supporto della crescita delle Portfolio Companies (organica o attraverso operazioni di add-on strategiche), sulla possibile valorizzazione di alcuni investimenti la cui maturità raggiunta potrebbe creare le condizioni per esprimerne il pieno valore e su eventuali ulteriori nuovi investimenti con approccio estremamente selettivo, in segmenti considerati di alto interesse e complementari al portafoglio esistente.

Sul fronte delle società in portafoglio, grande sforzo sarà dedicato in particolare al consolidamento del successo già registrato nel 2022 dagli iconici brand del Gruppo Tecnica, all'ulteriore espansione – anche lungo una traiettoria di sviluppo internazionale – di Caffè Borbone e alla crescita e sviluppo di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, sempre nel solco di una secolare tradizione di eccellenza unica nel mondo. Le dinamiche di grande cambiamento nei rispettivi settori guideranno inoltre lo sviluppo delle altre aziende del portafoglio di Italmobiliare, in particolare: Casa della Salute punta ad intercettare, attraverso l'innovazione tecnologica e l'efficienza organizzativa, la sempre maggiore richiesta di servizi di sanità di alta qualità ed efficienza; Callmewine punta a crescere ulteriormente sia all'estero, grazie anche all'apertura in UK, sia in Italia, attraverso i servizi B2B, l'ampliamento della gamma e l'incremento della quota di prodotti in esclusiva; Italgem, che si trova al centro del percorso di transizione energetica più che mai prioritario per il Paese, proseguirà negli investimenti per incrementare il business e diversificare le fonti di produzione; Capitelli continuerà nella promozione della brand awareness del marchio, valorizzando la straordinaria qualità dei propri prodotti; SID1 sarà rafforzata a livello organizzativo, saranno inoltre potenziate le funzioni marketing e commerciale con l'obiettivo di valorizzare al meglio l'enorme potenzialità di uno dei brand in assoluto più riconosciuti e apprezzati nello sport system; ISEO proseguirà la traiettoria di crescita delineata dal piano industriale, che prevede in particolare lo sviluppo nell'ambito del segmento delle serrature elettroniche; Bene Assicurazioni punta a dare seguito alla propria crescita, sviluppando ulteriormente il proprio modello distributivo omnicanale; oltre a consolidare il core business del GPL, AGN Energia darà ulteriore impulso allo sviluppo dei mercati luce, gas, alla fornitura di soluzioni per l'efficienza energetica e alla distribuzione di gas tecnici.

Sul fronte dei fondi di investimento alternativi, oltre alla diversificazione di un portafoglio sempre più articolato su diversi asset class, prosegue il ruolo guida di Italmobiliare nello sviluppo della piattaforma multi asset di Clessidra Group, con

progetti di ulteriore evoluzione, crescita e diversificazione in tutti gli ambiti di attività già consolidati: Private Equity, Credit/Debt e factoring.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA E ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 27 aprile 2023 l'assemblea ordinaria degli azionisti. Oltre che sul bilancio 2022 e la proposta di distribuzione del dividendo, l'assemblea sarà chiamata per deliberare in merito alla politica di remunerazione per l'esercizio 2023, ai compensi corrisposti nel 2022 (voto consultivo) e al rinnovo della delega per acquisto e disposizione di azioni proprie, per il cui dettaglio si veda in basso.

Stante la scadenza del mandato di Amministratori e Sindaci, l'Assemblea sarà altresì chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Al riguardo si segnala che il parere di orientamento su dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di prossima nomina, approvato in data odierna, sarà disponibile entro la giornata di oggi sul sito internet della Società www.italmobiliare.it, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti (<https://www.italmobiliare.it/it/governance/assemblea-degli-azionisti>).

Il Consiglio di Amministrazione proporrà inoltre all'Assemblea di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un nuovo piano di incentivazione a lungo termine – "Italmobiliare Phantom stock grant 2023-2025" – riservato al Consigliere Delegato-Direttore Generale, ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società e ad altri manager selezionati dal Consigliere Delegato-Direttore Generale. Il piano di incentivazione sarà volto ad allineare ulteriormente gli interessi del management e quelli degli azionisti; supportare il conseguimento degli obiettivi strategici aziendali di medio lungo periodo; assicurare un alto livello di attraction e retention delle risorse chiave, offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato. Il Piano prevede l'assegnazione di un determinato numero di diritti a ricevere «Phantom Stock» collegate al valore dell'azione Italmobiliare alla fine del periodo di vesting triennale in funzione del raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance: Net Asset Value per azione, con un peso relativo dell'80%; performance ESG come valutata dalle principali agenzie di rating specializzate (CDP, Sustainalytics, S&P), con un peso del 20%. Il payout del piano sarà in forma monetaria e dipenderà dunque dal numero di «Phantom Stock» maturate (sulla base degli indicatori di performance) e dal valore del titolo Italmobiliare, in base alla performance di Borsa. La dettagliata descrizione delle finalità e delle caratteristiche del Piano è contenuta nel Documento Informativo, predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, che sarà pubblicato nei termini di legge.

L'assemblea si terrà in presenza, ferma restando la possibilità di partecipare anche per il tramite del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

DELIBERE IN MERITO ALLE OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea il rinnovo (previa revoca della delibera assunta dalla precedente Assemblea del 21 aprile 2022) per i successivi 18 mesi dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie per le consuete finalità disciplinate dalla legge e quindi destinate: alla costituzione di una provvista titoli che possa essere impiegata in sostituzione alle risorse finanziarie per il compimento di eventuali operazioni di finanza straordinaria ovvero al fine di dare esecuzione a piani di compensi basati su strumenti finanziari che dovessero essere eventualmente approvati in futuro; al compimento di attività di stabilizzazione e di sostegno della liquidità del titolo Italmobiliare favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, ivi incluso il prestito titoli finalizzato a supportare l'attività da parte di soggetti terzi di liquidity provider, market making e specialist.

La proposta di autorizzazione riguarda un massimo di 1.000.000 azioni (rappresentative del 2,353% delle azioni che attualmente costituiscono il capitale sociale) per un esborso massimo di 30 milioni di euro. Attualmente la Società ha in portafoglio 217.070 azioni proprie pari allo 0,511% del capitale sociale.

La Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie in una o più volte. Gli acquisti verranno effettuati sul mercato nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lettere b), e d-ter) del Regolamento Emittenti, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, come previsto dall'articolo 132 del TUF, e quindi (i) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (ii) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014 tempo per tempo vigenti, e in ogni caso in conformità alle ulteriori previsioni di legge e regolamentari applicabili a tale tipo di operazioni.

Gli acquisti saranno effettuati - nel rispetto delle condizioni stabilite nell'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016 e delle ulteriori norme applicabili - a un prezzo unitario non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente su Euronext STAR Milan e fermo restando che il suddetto corrispettivo non potrà comunque essere inferiore nel minimo e superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo Italmobiliare ha registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Se autorizzata dall'Assemblea la Società potrà compiere tutti gli atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni Italmobiliare da acquistare o già acquistate in virtù di precedenti autorizzazioni assembleari, secondo le finalità e le modalità sopra riportate, purché il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non sia inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione.

PIANO ITALMOBILIARE Phantom Stock Grant 2020-2022

Con l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 si è concluso il periodo performance cui è collegato il piano di incentivazione "Piano Italmobiliare Phantom Stock Grant 2020-2022" approvato dall'assemblea del 21 aprile 2020 (il "Piano"). Il Consiglio di Amministrazione verificato il raggiungimento dell'obiettivo di performance specifico cui il Piano è collegato (il Net Asset Value per azione) e il relativo grado di raggiungimento, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha complessivamente assegnato 506.699 stock grant, equivalenti, secondo il Regolamento del Piano e sulla base del valore dell'azione Italmobiliare determinato in base a questo, a incentivi in denaro per un importo complessivo di euro 14.856.337 a favore di 18 beneficiari.

Le informazioni sulle caratteristiche del Piano sono incluse nel Documento Informativo disponibile sul sito internet della Società (<https://www.italmobiliare.it/it/governance/assemblea-degli-azionisti/archivio-assemblee>).

Le informazioni di dettaglio sull'erogazione a favore del Consigliere Delegato e dei dirigenti con responsabilità strategiche saranno incluse nella Relazione sulla remunerazione che sarà pubblicata ai sensi di legge.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 31 dicembre 2022, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor/Presentazioni (<https://www.italmobiliare.it/it/investor/presentazioni>) entro la giornata di domani 9 marzo 2022.

Per ulteriori informazioni

Italmobiliare

Media relations: Tel +39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel +39 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

La Relazione finanziaria 2022 di Italmobiliare, la Relazione sul governo societario, gli assetti proprietari, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Documento informativo relativo al nuovo piano di incentivazione e gli altri documenti previsti dalla normativa vigente saranno disponibili presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio eMarketstorage.com e sul sito www.italmobiliare.it nei termini di legge.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer – Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto del conto economico

(migliaia di euro)	Note	2022	%	2021	%	Variazione	%
Ricavi e proventi	27	483.630	100,0	492.288	100,0	(8.658)	-1,8
Altri ricavi e proventi		4.386		5.118		(732)	
Variazioni rimanenze		3.669		1.039		2.630	
Lavori interni		1.121		291		830	
Costi per materie prime e accessori	28	(205.423)		(146.640)		(58.783)	
Costi per servizi	29	(95.972)		(88.172)		(7.800)	
Costi per il personale	30	(84.549)		(72.138)		(12.411)	
Oneri e proventi operativi diversi	31	(51.969)		(21.262)		(30.707)	
Margine operativo lordo		54.893	11,4	170.524	34,6	(115.631)	-67,8
Ammortamenti	32	(32.318)		(24.999)		(7.319)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	33	124		(350)		474	
Risultato operativo		22.699	4,7	145.175	29,5	(122.476)	n.s.
Proventi finanziari	34	250		193		57	
Oneri finanziari	34	(3.560)		(2.219)		(1.341)	
Differenze cambio e derivati netti	34	368		136		232	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	35						
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	36	24.719		29.576		(4.857)	
Risultato ante imposte		44.476	9,2	172.861	35,1	(128.385)	n.s.
Imposte dell'esercizio	37	(8.015)		(48.777)		40.762	
Risultato da attività in funzionamento		36.461	7,5	124.084	25,2	(87.623)	-70,6
Risultato da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	38	(38)		40.437		(40.475)	
Utile(perdita) dell'esercizio		36.423	7,5	164.521	33,4	(128.098)	-77,9
Attribuibile a:							
Soci della controllante		21.053	4,4	139.697	28,4	(118.644)	-84,9
Interessenze di pertinenza di terzi		15.370	3,2	24.824	5,0	(9.454)	-38,1
Utile dell'esercizio per azione	40						
Base azioni ordinarie		0,498 €		3,305 €			
Diluito azioni ordinarie		0,498 €		3,305 €			

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto del conto economico complessivo

(migliaia di euro)	Note	2022	%	2021	%	Variazione	%
Utile/(perdita) del periodo		36.423	7,5	164.521	33,4	(128.098)	-77,9
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	39						
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico al netto dell'effetto fiscale							
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti		1.773		108		1.665	
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		933		7		926	
Variazione di fair value delle attività valutate a FVTOCI		(2.860)		17.547		(20.407)	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(154)		17.662		(17.816)	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico al netto dell'effetto fiscale							
Riserva di conversione delle gestioni estere		162		256		(94)	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		1.169		1.509		(340)	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari		718		133		585	
Variazioni di fair value di derivati di copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		2.143		(752)		2.895	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		4.192		1.146		3.046	
Altre componenti di conto economico complessivo da attività possedute per la vendita, al netto dell'effetto fiscale				4.703		(4.703)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo		4.038		23.511		(19.473)	
Totale conto economico complessivo		40.461	8,4	188.032	38,2	(147.571)	-78,5
Attribuibile a:							
soci della controllante		23.787		159.723		(135.936)	
interessenze di pertinenza di terzi		16.674		28.309		(11.635)	

GRUPPO ITALMOBILIARE

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	220.559	183.286	37.273
Investimenti immobiliari	2	4.954	5.389	(435)
Avviamento	3	301.586	245.206	56.380
Attività immateriali	4	305.939	308.095	(2.156)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5	257.191	208.646	48.545
Partecipazioni in altre imprese	6	174.738	131.515	43.223
Crediti commerciali e altre attività non correnti	7	230.536	205.895	24.641
Attività per Imposte differite	22	11.898	12.104	(206)
Crediti verso dipendenti non correnti				
Totale attività non correnti		1.507.401	1.300.136	207.265
Attività correnti				
Rimanenze	8	58.671	33.585	25.086
Crediti commerciali	9	205.636	129.875	75.761
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	10	34.423	28.795	5.628
Crediti tributari	11	29.074	18.544	10.530
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	12	149.805	350.770	(200.965)
Disponibilità liquide	13	101.641	135.406	(33.765)
Totale attività correnti		579.250	696.975	(117.725)
Attività possedute per la vendita	14		56	(56)
Totale attività		2.086.651	1.997.167	89.484
Patrimonio netto				
Capitale	15	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	16	55.607	55.607	
Riserve	16	11.388	12.285	(897)
Azioni proprie	17	(5.166)	(5.166)	
Utili a nuovo		1.264.758	1.296.709	(31.951)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		1.426.754	1.459.602	(32.848)
Partecipazioni di terzi	18	183.316	178.256	5.060
Totale patrimonio netto		1.610.070	1.637.858	(27.788)
Passività non correnti				
Passività finanziarie	20	147.389	69.319	78.070
Benefici ai dipendenti	19	6.806	8.176	(1.370)
Fondi	21	23.697	27.961	(4.264)
Debiti tributari non correnti	22	5.129	15.858	(10.729)
Altri debiti e passività non correnti		493	226	267
Passività per Imposte differite	23	9.500	7.285	2.215
Totale passività non correnti		193.014	128.825	64.189
Passività correnti				
Passività finanziarie	20	133.523	75.261	58.262
Debiti commerciali	24	71.183	53.119	18.064
Fondi	21	4.468	4.748	(280)
Debiti tributari	25	4.562	36.388	(31.826)
Altre passività	26	69.831	60.968	8.863
Totale passività correnti		283.567	230.484	53.083
Totale passività		476.581	359.309	117.272
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita	14			
Totale patrimonio e passività		2.086.651	1.997.167	89.484

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, sul Prospetto del conto economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

GRUPPO ITALMOBILIARE

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta complessiva a inizio esercizio	354,0	320,8
Flussi dell'attività operativa	(78,1)	72,0
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(51,3)	(62,9)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(227,6)	(134,9)
Flussi per investimenti	(278,9)	(197,8)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	37,8	245,0
Dividendi distribuiti	(80,2)	(39,9)
Differenze di conversione e struttura	11,4	(10,5)
Altri	18,3	(62,9)
Flusso finanziario netto dell'esercizio	(369,7)	5,9
Flusso finanziario da attività destinate alla cessione	-	27,3
Posizione finanziaria netta complessiva a fine esercizio	(15,7)	354,0

GRUPPO ITALMOBILIARE

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	262.917	496.177	(233.260)
Disponibilità liquide	101.641	135.406	(33.765)
Strumenti derivati attivi	688	151	537
Altre attività finanziarie correnti	160.588	360.620	(200.032)
Debiti finanziari a breve	(143.306)	(84.668)	(58.638)
Debiti verso banche a breve	(99.652)	(59.672)	(39.980)
Debiti finanziari correnti	(43.148)	(24.559)	(18.589)
Strumenti derivati passivi	(506)	(437)	(69)
Attività finanziarie a M/L	12.106	11.773	333
Attività finanziarie a lungo	11.651	11.741	(90)
Strumenti derivati attivi a lungo	455	32	423
Debiti finanziari a M/L	(147.389)	(69.354)	(78.035)
Debiti finanziari a lungo	(147.389)	(69.319)	(78.070)
Strumenti derivati passivi a lungo		(35)	35
Posizione finanziaria netta in funzionamento	(15.672)	353.928	(369.600)
Attività possedute per la vendita		56	(56)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita			
Posizione finanziaria netta destinata alla cessione		56	(56)
Posizione finanziaria netta totale	(15.672)	353.984	(369.656)

ITALMOBILIARE S.P.A.

Prospetto del conto economico

(euro)	Note	2022	%	2021	%	Variazione valore	%
Ricavi							
Ricavi e proventi		137.048.735		110.782.771		26.265.964	
Totale ricavi e proventi	24	137.048.735	100,0	110.782.771	100,0	26.265.964	23,7
Altri ricavi e proventi	25	809.535		741.246		68.289	
Costi per materie prime e accessori	26	(310.651)		(270.060)		(40.591)	
Costi per servizi	27	(8.505.013)		(8.899.814)		394.801	
Costi per il personale	28	(16.204.213)		(15.884.504)		(319.709)	
Oneri e proventi operativi diversi	29	(42.539.902)		(10.260.233)		(32.279.669)	
Margine Operativo Lordo		70.298.490	51,3	76.209.406	68,8	(5.910.916)	-7,8
Ammortamenti	30	(706.505)		(800.397)		93.892	
Risultato operativo		69.591.985	50,8	75.409.009	68,1	(5.817.024)	-7,7
Proventi e oneri finanziari	31	(80.763)		(29.089)		(51.674)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	32	(48.084.069)		(434.685)		(47.649.384)	
Risultato ante imposte		21.427.153	15,6	74.945.235	67,7	(53.518.083)	-71,4
Imposte dell'esercizio	33	12.120.864		(21.798.805)		33.919.669	
Utile (Perdita) dell'esercizio		33.548.017	24,5	53.146.430	48,0	(19.598.413)	-36,9

ITALMOBILIARE S.P.A.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(euro)	Note	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	7.738.798	6.837.563	901.235
Investimenti immobiliari	2	7.082.977	7.348.764	(265.787)
Attività immateriali	3		6.117	(6.117)
Partecipazioni in controllate e collegate	4	762.210.291	727.764.104	34.446.187
Partecipazioni in altre imprese	5	144.172.570	103.402.902	40.769.668
Attività per imposte differite	6	3.776.501	4.656.139	(879.638)
Altre attività non correnti	7	236.292.412	208.073.243	28.219.169
Totale attività non correnti		1.161.273.550	1.058.088.832	103.184.718
Attività correnti				
Crediti commerciali	8	534.860	724.529	(189.669)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	9	13.610.678	849.307	12.761.371
Crediti tributari	10	33.383.219	21.832.029	11.551.190
Partecipazioni, obbligazioni e attività finanziarie correnti	11	132.051.431	279.469.799	(147.418.368)
Disponibilità liquide	12	22.499.597	55.233.522	(32.733.925)
Totale attività correnti		202.079.784	358.109.187	(156.029.402)
Totale attività		1.363.353.335	1.416.198.019	(52.844.684)
Patrimonio netto				
Capitale	13	100.166.937	100.166.937	
Riserva da sovrapprezzo azioni	14	55.606.873	55.606.873	
Riserve	14	(1.628.355)	4.900.281	(6.528.636)
Azioni proprie	15	(5.165.730)	(5.165.730)	
Utili a nuovo	16	1.140.762.377	1.165.304.369	(24.541.992)
Totale patrimonio netto		1.289.742.102	1.320.812.730	(31.070.628)
Passività non correnti				
Passività finanziarie	18	122.646	114.486	8.160
Benefici ai dipendenti	17	723.742	809.369	(85.627)
Fondi	19	15.700.000	19.383.000	(3.683.000)
Debiti tributari	19	5.129.437	15.858.159	(10.728.722)
Altre passività non correnti	20	93.606	7.801.824	(7.708.218)
Passività per imposte differite	21	173.719	214.052	(40.333)
Totale passività non correnti		21.943.150	44.180.890	(22.237.740)
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve	18			
Passività finanziarie	18	18.301.394	3.158.911	15.142.483
Debiti commerciali	22	2.654.685	2.114.190	540.495
Fondi				
Debiti tributari		3.602.934	34.844.723	(31.241.789)
Altre passività correnti	23	27.109.071	11.086.575	16.022.496
Totale passività correnti		51.668.083	51.204.399	463.684
Totale passività		73.611.233	95.385.289	(21.774.056)
Totale patrimonio netto e passività		1.363.353.335	1.416.198.019	(52.844.684)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, sul Prospetto del conto economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati negli appositi allegati esplicativi.